

Via Palestro, 81 – 00185 Roma Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 114, 2024

Ai Produttori interessati

AI CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) LORO SEDI

All' A.G.R.E.A Largo Caduti del Lavoro, 6 40122 BOLOGNA

All' A.R.T.E.A. Via Bardazzi, 19/21 50127 FIRENZE

All' A.V.E.P.A Via N. Tommaseo, 63-69 35131 PADOVA

All' Organismo pagatore della Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura Piazza Città di Lombardia, 1 20100 MILANO

All' APPAG TrentoVia G.B. Trener, 3 38100 TRENTO

All' ARCEA Via E.Molè 88100 CATANZARO

All' ARPEA



ORGANISMO PAGATORE DIREZIONE

Via Palestro, 81 – 00185 Roma Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it

Via Bogino, 23 10123 TORINO

All'OP della Provincia Autonoma di Bolzano OPPAB Via Crispi, 15 39100 BOLZANO

All' A.R.GE.A. Via Caprera 8 09123 CAGLIARI

All' OPR FVG Via Liruti, 22 33100 UDINE

E p.c. Al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità

Alimentare e delle Foreste

Via XX Settembre 20

00186 ROMA

Alla Regione Veneto

Capofila per l'Agricoltura

Coordinamento Commissione Politiche agricole

Palazzo Sceriman

Cannaregio, 168

30121 Venezia (VE)

Al Coordinamento AGEA

Via Palestro, 81

00185 - ROMA

A SIN S.p.A.

Via Curtatone 4/D

00185 ROMA

Alla Leonardo S.p.A

Pia2za Monte Grappa, 4

Documento pubblico



Via Palestro, 81 – 00185 Roma Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it

00195 ROMA

Alla EY Advisory S.p.A Via Aurora 43, 00187 ROMA

A RTI Lotto 2 - Gara SIAN Agriconsulting S.p.A. Via Vitorchiano n. 123 00189 ROMA

Oggetto: DM 5 marzo 2024 (pubblicato GU 21 maggio 2024, n. 117) - Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante "Definizione dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse disponibili sul Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio" – Campagna 2024 – Integrazione Istruzioni Operative n. 112 del 27 settembre 2024 e n. 105 del 2 settembre 2024.

Le presenti istruzioni operative vengono emanate per fornire taluni chiarimenti utili a rendere più semplice la fase di presentazione della domanda per gli interventi in oggetto.

REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI E REIMPIANTI NELL'AMBITO DELLE SPECIE AFFERENTI ALLA FILIERA DELLA FRUTTA A GUSCIO

La tipologia di nuovo impianto di Mandorlo (Prunus dulcis) a "monocono" può essere assimilata alla realizzazione di un impianto di Mandorlo a spalliera, in quanto non è la forma di coltivazione ad essere dirimente ma il costo di impianto complessivo.

Come previsto nelle premesse del Decreto "considerato il contestuale bisogno di un adeguamento della capacità produttiva a livello di coltivazione può essere assicurata solo con una adeguata innovazione varietale, oltre ad una impiantistica produttiva, soprattutto quando l'innovazione varietale tende ad assicurare, in ragione di specie resistente ad alcune fitopatie, una correlata diminuzione dei prodotti fitoterapici", la previsione di manutenzione straordinaria è stata richiesta formalmente dalle regioni in sede di riunione tecnica, ma il concetto di manutenzione straordinaria deve essere inteso o ad una variazione della cultivar (tramite innesti) per avere una maggiore produttività o alla trasformazione del castagno ceduo a castagno da frutto, coerentemente con l'obiettivo della norma che prevede l'aumento della competitività aziendale e della produzione nel suo complesso.



Via Palestro, 81 – 00185 Roma Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it

Non è previsto che il nuovo impianto possa essere effettuato su una superficie dove è già presente una coltura arborea non appartenente alla frutta guscio, generando quindi una superficie con coltivazione arborea consociata in quanto si considerano solo le colture frutta a guscio previste nel DM 5 marzo 2024 (pubblicato GU 21 maggio 2024, n. 117) (noce nocciolo mandorlo castagno pistacchio e carrubo).

INTRODUZIONE E/O AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI IRRIGUI VOLTI ALLA RAZIONALIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DELLA RISORSA IDRICA

Le spese per l'adduzione dal punto di captazione delle acque al terreno per la realizzazione di un nuovo pozzo per l'attingimento delle acque sono ammissibili con la specifica che l'escavo del pozzo – se previsto dalle specifiche "norme territoriali" (provincia o regione) – deve essere autorizzato o deve essere presentata la denuncia alla competente autorità territoriale.

L'acquisto di elettropompe per emungimento dell'acqua e sensoristica per la razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica. All'interno di questa voce, oltre alla pompa, può ricaderci anche il gruppo di filtrazione se fa parte del sistema di irrigazione a goccia o con sprinkler.

INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI NELLA GESTIONE DELLA DIFESA FITOIATRICA

La richiesta di finanziamento per azioni-attività-spese ai fini dell'introduzione di innovazioni nella gestione della difesa fitoiatrica prevede di allegare alla domanda di sostegno una "adeguata relazione tecnica" che illustri efficacemente l'azione fitoiatrica delle stesse.

Ai fini della gestione dell'introduzione dei sistemi di difesa fitoiatrica, si specifica che <u>non sono considerabili</u> come innovazione i seguenti macchinari, in coerenza con l'articolo 1, comma 3, lettera c del DM 5 marzo 2024 (pubblicato GU 21 maggio 2024, n. 117):

- 1. Nocciolo: sistemi di essiccazione gli essiccatoi mobili o fissi a bassa temperatura per la riduzione dell'umidità. La riduzione sic et simpliciter dell'umidità è attività corrente e necessaria nell'usuale trattamento di condizionamento del prodotto: il "sistema" è finanziabile solo se presenta una palese procedura innovativa in grado di produrre una riduzione dei fitofarmaci.
- 2. Nocciolo: selezionatrici ottiche i sistemi per la selezione automatica dei frutti, rimuovendo quelli malati o danneggiati non sono una macchina innovativa che svolge una funzione prettamente commerciale.
- 3. Nocciolo: macchine per la pulizia e calibratura. Le calibratrici per il nocciolo, utili per la pulizia postraccolta non sono una macchina innovativa in quanto svolge una funzione prettamente commerciale.
- 4. Castagno: essiccatoi per castagne sono impianti per essiccare il frutto e ridurre il rischio di malattie fungine e parassitarie. La riduzione sic et simpliciter dell'umidità è attività corrente e necessaria nell'usuale trattamento di condizionamento del prodotto: il "sistema" è finanziabile solo se presenta una palese procedura innovativa in grado di produrre una riduzione dei fitofarmaci.

ORGANISMO PAGATORE DIREZIONE



Via Palestro, 81 – 00185 Roma Tel. 06.49499.1 protocollo@pec.agea.gov.it

Castagno: sistemi di sterilizzazione a caldo sono attrezzature che trattano il frutto per prevenire l'insorgenza di insetti e parassiti sono considerati procedura innovativa e ammissibile.

Per il controllo delle malerbe è compresa la possibilità di acquisto di un trincia con caratteristiche innovative quali quelli con tecnologia 4.0;

Altresì è compresa la possibilità di acquisto di un atomizzatore con caratteristiche innovative quali quelli con antideriva e tecnologia 4.0.

Paragrafo 6 delle Istruzioni Operative n. 82 del 24 giugno 2024 - TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di manifestazione di interesse può essere presentata a partire dal 17 settembre 2024 e fino al 21 ottobre 2024.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Area Organismo Pagatore

Pier Paolo Fraddosio